

segno

Attualità Internazionali d'Arte Contemporanea



Artista in copertina
Valentina PALAZZARI
Sprovieri, Londra

All'interno
Artisti in mostra in gallerie e istituzioni
Recensioni - Libri e Cataloghi

ISSN 0391-3910 00305

9 770391 391001

€ 8.00 Spedizione SMA Premium Press - codice SAP cliente: 30037879
ROC - Registro degli operatori di comunicazione n. 18524



305 aprile/maggio 2026

4/15

Anteprima / News mostre e iniziative espositive

A cura di **Umberto Sala**, **Lisa D'Emidio** e **Carla Abril Maizon**
Editoriale: **Estetica sovversiva** di **Dario La Mendola**

16/21

Artista in copertina

Valentina Palazzari

(Davvero vivo in tempi bui!) di **Valentina Palazzari**
Quello che non c'è di **Davide Sarchioni**

Valentina Palazzari, *Autoritratto*, 2024
Courtesy l'Artista. Foto di Antonio Venturi

22/93 Attività espositive / Recensioni e documentazioni

- | | |
|--|--|
| 22 Paolo CANEVARI di <i>Elena Alfonsi</i> | 68 L'ombra delle lucciole di <i>Alice Salta</i> |
| 26 Roberto DE PINTO di <i>Azzurra Lucia Calò</i> | 69 Tracey EMIN di <i>Margherita Artoni</i> |
| 28 Fabrizio CORNELI di <i>Enzo Battarra</i> | 70 Periferia di <i>Alice Salta</i> |
| 30 Vincenzo SCHILLACI di <i>Simone Marsibilio</i> | 71 Jason MARTIN di <i>Marta Michelacci</i> |
| 32 Silvia CAMPORESI di <i>Nordine Sajot</i> | 72 Anneke EUSSEN di <i>Azzurra Immediato</i> |
| 34 Nuria MORA di <i>Omar-Pascual Castillo</i> | 73 Opiemme di <i>Tommaso Evangelista</i> |
| 36 Donatella SPAZIANI di <i>Lara Limongelli</i> | 74 Lucy ORTA di <i>Valeria De Siero</i> |
| 38 Zehra DOĞAN di <i>Simone Marsibilio</i> | 75 Prisca BACCAILLE di <i>Giovanna Coppa</i> |
| 40 TALOTTA / BORRONI di <i>Lisa Parra</i> | 76 Andrea ROMANO di <i>Olimpia Di Domenico</i> |
| 42 Luigi MASTRANGELO di <i>Alice Salta</i> | 77 Gaetano FANELLI di <i>Roberto Sala</i> |
| 44 Soglie della forma di <i>Roberto Sala</i> | 78 Les Italiens de Paris di <i>Valeria Gaetani</i> |
| 46 Aneta GRZESZYKOWSKA di <i>Livia Romano</i> | 80 PENN / CAMPORESI di <i>Ilaria Piccioni</i> |
| 48 Anselm KIEFER di <i>Marta Michelacci</i> | 80 Michelangelo PISTOLETTO di <i>Antonella Marino</i> |
| 50 Premio Sparti 2026 di <i>Alice Salta</i> | 81 PERRONE / PERNICE di <i>Enzo Battarra</i> |
| 52 Raffaele CARRIERI di <i>Cecilia Pavone</i> | 81 Stefano CANTO di <i>Maila Buglioni</i> |
| 54 CONSANI / OZZOLA di <i>Rita Olivieri</i> | 82 Agnés VARDA di <i>Maila Buglioni</i> |
| 56 Giuditta BRANCONI di <i>Elisa Mezzetti</i> | 82 Antonio KUSCHNIR di <i>Alice Salta</i> |
| 58 Pietro LISTA di <i>Alice Ioffrida</i> | 83 Paolo MUSSAT SARTOR di <i>Alice Salta</i> |
| 60 Grazie dei fiori di <i>Carla Abril Maizon</i> | 84 ART.IT |
| 61 Zhanna KADYROVA di <i>Rita Olivieri</i> | 86 Floria SIGISMONDI di <i>Ivan D'Alberto</i> |
| 62 Ana SILVA di <i>Francesco Pozzi</i> | 88 SPAZIOC21 di <i>Alice Salta</i> |
| 63 Mario SCHIFANO di <i>Andrea Bardi</i> | |
| 64 Metafisica/Metafisiche di <i>Marta Michelacci</i> | Segnoarchitettura |
| 65 Villiam Miklos ANDERSEN di <i>Marta Michelacci</i> | 90 Smiljan RADIC di <i>Federico Bilò</i> |
| 66 Matteo COSTANZO di <i>Maria Letizia Paiato</i> | 91 Miguel FISAC di <i>Alberto Ulisse</i> |
| 67 Cenacoli e pittura di <i>Giovanna Coppa</i> | 93 Casa GREGOTTI di <i>Giorgia Aprosio</i> |

92/98 Segnolibri / libri, cataloghi, monografie e memorie

A cura di **Antonello Tolve**, **Marianna Agliotone**, **Andrea Guastella**,
Simone Marsibilio, **Gabriele Perretta**
L'ultima di **Gabriele Perretta** - *Neo critica e AI*

segnonline.it

segno periodico internazionale di arte contemporanea dell'Associazione culturale Segno

Presidente **Umberto SALA** Vice Presidente **Massimo SALA**
Direttore responsabile **Ivan D'ALBERTO**
Condirettore **Paolo BALMAS**
Direttore editoriale **Roberto SALA**
Redazione **Lisa D'EMIDIO** - **Carla Abril MAIZON**
Direzione e redazione
Corso Manthonè, 57 - 65127 Pescara
Telefono **085.61438** - redazione@segnonline.it

Comitato Scientifico ed Editoriale

Direttore scientifico **Paolo BALMAS** Università "La Sapienza" di Roma.
Responsabile editoriale **Roberto SALA** Accademia di Belle Arti di Brera, Milano.
Comitato scientifico: **Federico BILÒ** Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara; **José JIMÉNEZ** Universidad Autónoma de Madrid; **David LÓPEZ** Universidad de Granada; **Antonella MARINO** Accademia di Belle Arti di Bari; **Gabriele PERRETTA** Accademia di Belle Arti di Brera, Milano; **Antonello TOLVE** Accademia di Belle Arti di Napoli; **Alberto ULISSE** Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara

Distribuzione e diffusione Spedizione SMA Premium Press cod. SAP cliente: 30037879 Teknopost Pescara - MDM Milano Distribuzione Media - Terminal Distribuzione (Bo) - ROC - Registro degli operatori di comunicazione n. 18524 - Registrazione Tribunale di Pescara n° 4 Registro Stampa 1977-1996. - ISSN 0391-3910
Impianti grafici e legatura: IGR (Ch) e F.C. Allestimenti Grafici (Pe).

Ai sensi della legge N.675 del 31/12/1996 informiamo che i dati del nostro indirizzario vengono utilizzati per l'invio del periodico come iniziativa culturale di promozione no profit.

SPAZIOC21

L'arte come progetto condiviso

A Reggio Emilia la galleria d'arte contemporanea è anche officina creativa per artisti nazionali e internazionali con radici nelle sottoculture.

Pur consapevoli di quanto le cose del mondo siano effimere, l'arte di collezionare risiede in quel gioco intermittente tra luminoso e oscuro, tra la gioia dell'acquisto e la tristezza dell'abbandono. È una delle caratteristiche della "malattia" di un collezionista: molto di più che una semplice passione. Per alcuni potrebbe sfiorare il vezzo da privilegio, ma continuare a diffondere arte giustifica qualsiasi intenzione iniziale per l'incredibile opportunità che crea per l'artista, il collezionista e il pubblico.

Poter condividere la propria vita con le esperienze creative degli artisti permette di attraversare la condizione che accomuna tutti gli esseri umani: la vulnerabilità e la ricerca di sé. Ed è proprio dalla condivisione del sé che inizia l'attività di SpazioC21, di Sandra Varisco ed Eugenio Sidoli, dando natali ad un luogo unico nel suo genere a Reggio Emilia.

Pochi in Italia, prima di questa coppia di collezionisti, hanno voluto seguire un percorso assolutamente libero e personale, esplorando e raccogliendo l'espressività di una generazione di artisti underground non propriamente considerati all'interno del contesto dell'arte ufficialmente riconosciuta. Una ricerca accompagnata da approfondimento, osservazione e desiderio di documentare attraverso opere di pittura, scultura o fotografia eseguite su diverse superfici e sui materiali più vari.

La coppia di collezionisti, con formazioni strutturate ma diverse, hanno infatti costruito dai primi anni Duemila una collezione di centinaia di opere d'arte provenienti dalle metropoli del mondo, acquisite in ambiti di differente atmosfera, ma tutte riconducibili al tessuto delle sottoculture metropolitane. Una scelta che è stata poi accompagnata da quella di affiancare alla collezione uno spazio progettuale ed espositivo con una precisa identità: commissioni di progetti artistici in residenza, senza intermediari.

Sandra ed Eugenio seguono intuizioni e condividono idee da sviluppare insieme agli artisti fino al progetto nuovo, una produzione di opere che "accade" con discrezione e sostanza. Il percorso di collaborazione e interazione tra collezionisti e artista porta alla definizione del progetto, alla residenza d'artista e alla nascita dei lavori che costituiscono la successiva esposizione personale. A infuocare sperimentazione ed esecuzione è anche la preziosa opportunità offerta dall'ospitalità dei proprietari, "mecenati contemporanei", che garantiscono all'artista l'acquisizione in collezione di una parte del progetto. Su questi presupposti,

SpazioC21 ospita a Reggio Emilia artisti italiani e internazionali per realizzare produzioni site specific, spesso legate alla grande tradizione artigiana del territorio e non solo, e con professionisti di discipline diverse. Nel solco della tradizione di eccellenti collezionisti del passato, le opere desiderate e amate sono frutto di creazioni libere e condivise. Sono disponibili in un tempo che precede la valorizzazione del mercato, dando ai collezionisti, e committenti, l'ineguagliabile privilegio di aver scelto, promosso e divulgato in anticipo opere di futuro successo. La ricerca di SpazioC21 e dei collezionisti nell'ambito della cultura underground è un elemento identitario forte perché svela artisti che appartengono a gruppi sociali urbani con stili di vita, affinità culturali, modalità comportamentali, credenze e pratiche specifiche, all'interno di una più ampia cultura cittadina. L'attenzione per graffiti, stencil, murali o poster art, pratiche artistiche non commissionate, inserite in un contesto pubblico, ha portato i collezionisti ad acquisire disegni, tele, serigrafie, sculture, fotografie, xerox, video arte, artefatti realizzati con materiale riciclato, senza limitazioni di medium. Tutte opere nate nel seno di un attivismo contrapposto all'espressione ufficiale, sviluppatosi come anticonformista. L'invito che i collezionisti rivolgono agli artisti di cui acquisiscono lavori alimenta una dimensione artistica fruibile ed espande la loro pratica dagli spazi metropolitani o industriali a luoghi privati o istituzionali che offrano la stessa libertà di espressione attraverso installazioni altrettanto vere e "dichiarazioni" altrettanto libere. Facile pensare al Merisi, personaggio amante della vita di strada, av-

SpazioC21. Allestimento in Villa Levi Terrachini. Mostra **EGS**. Ph Alessandro Bonori



verso a ogni forma di conformismo. Irascibile e violento, frequentatore di cattive compagnie, più a suo agio con donne di malaffare e ragazzi di vita che fra gentiluomini e prelati. Pure, questi ultimi erano suoi ammiratori e collezionisti. Caravaggio trascinò sulla scena bidimensionale delle sue tele le donne e gli uomini del suo tempo, un atteggiamento che probabilmente oggi lo avrebbe visto perfettamente inserito nell'arte urbana, come contestatore critico di una società che allora pretendeva un adeguamento troppo conformato a un diffuso credo religioso. Il suo luogo fisico era la strada, e lo era anche come ambiente simbolico in cui si era formata la sua identità.

Anche gli artisti di SpazioC21 amano le strade, le architetture, le loro ruvide pareti come spazio d'origine. Uno spazio che non presuppone l'esclusivo utilizzo di tecniche e superfici tradizionali. La ricchezza della loro eclettica produzione sta proprio nel gesto di lavorare un'altra materia su altre superfici, in una continuità di azione da fuori a dentro e viceversa, capace di diffondere un pensiero sempre in movimento come la vita. Ed è qui che il sistema di SpazioC21 diventa funzionale ad offrire la migliore visibilità agli artisti che ama e seleziona, perché li sostiene anche con una promozione di mercato finalizzata alla possibilità che le opere divengano parte di altri contesti espositivi e di collezionisti altrettanto autorevoli. Un circuito virtuoso che spesso supera i confini dell'arte per divenire legame e sostegno umano.

Questi progetti condivisi sono il risultato di un'intraprendenza in controtendenza a un mondo globalizzato, sempre più in perdita nelle forme d'arte con radici nel proprio territorio d'origine, omologate e prosciugate dell'essenza più profonda. Anche se desueta, la modalità è antica: offrire spazio protetto all'artista e alle sue creazioni per garantirne stabilità e libertà creativa. Un mecenatismo contemporaneo per un equilibrio che permetta la libertà di creare. Oltre le commissioni che alimentano la collezione, le collaborazioni con mostra a SpazioC21 sono numerose: Antwan Horfee, Andreco, Shoe, 108, Escif, Borondo, Giorgio Bartocci, Canemorto, Valerio Polici, 2501, Taps&Moses, Stefano Serretta, Aris e Nuria Mora.



SpazioC21. Residenza dell'artista **Bartocci**. Ph Fabrizio Cicconi

La prossima mostra, in occasione dell'edizione 2026 del Festival di Fotografia Europea a Reggio Emilia, sarà *Dead God Thank You* di Brad Downey dal 30 aprile al 20 giugno 2026. La mostra riflette l'urgenza di una riflessione sul consumo ed il senso di colpa che ne scaturisce. Consapevole di quanto un artista produca e consumi nel tempo della sua ricerca artistica, Brad Downey si assume la propria responsabilità scegliendo di lavorare con la natura e mettendo alla prova la propria etica. Il progetto proposto per Fotografia Europea rappresenta una trasformazione da materia a identità, da presenza ad assenza, da memoria perduta a memoria che riaffiora.

Brad Downey esporrà inoltre in una seconda location alcune altre opere dalla mostra *What Lies Beneath (2003-2020)* nate al Kunstraum Kreuzberg Bethanien di Berlino in occasione di una mostra collettiva del 2011 ed esposte in una personale a Lubljana nel 2020. L'artista riporta in vita alcuni stencil realizzati da Banksy nel 2003 sulle pareti dello stesso museo, attraverso un lavoro di ricerca, estrazione, ricostruzione, imaging e l'utilizzo della fotografia iperspettrale, tecnica che permette di rivelare informazioni invisibili ad occhio nudo. Porzioni del muro restaurato diventano opera nell'opera, una distorsione mediatica del progetto iniziale dove contesto, autorità e intenzione possono essere facilmente cancellati e valore e spettacolo prendono il sopravvento. Una mostra da non perdere.

Alice Salta

SpazioC21. Installazione esterno mostra **MP5**. Ph Fabrizio Cicconi





ANDREI MOLODKIN

FIRE

A CURA DI GIUSY CAROPPO

4 APRILE - 14 GIUGNO 2026

OPENING: 4 APRILE 2026 H 12:00-19:00

PIAZZA GARIBALDI, 7

TODI (PG)



**GALLERIA
GIAMPAOLO
ABBONDIO**

www.giampaoloabbondio.com
info@giampaoloabbondio.com
Tel. 075 3785324



COMUNE DI TODI



TODINI